



Comune di Brescia

La S.V. è invitata alla

Cerimonia di intitolazione del Parco “padre Giulio Aleni”

SABATO 6 NOVEMBRE 2010 alle ore 11.30

area verde di Viale Venezia-Via Rebuffone

*il Presidente
della Circoscrizione Centro
Flavio Bonardi*

*il Sindaco
On. Adriano Paroli*

COMUNE DI BRESCIA

Piazza della Loggia n. 1 – 25122 Brescia (BS) – Tel. Centralino 03029771

Padre Giulio Aleni, gesuita, il “Confucio” venuto da Brescia

A lungo sottovalutato e dimenticato, posto in ombra dalla fama del suo grande predecessore Padre Matteo Ricci, Giulio Aleni è una figura preminente nella storia della missione dei gesuiti in Cina.

Nato a Brescia nel 1582, morì a Yanping il 10 giugno 1649, dopo aver trascorso in Cina ben 40 anni.

Oggi la sua città natale lo ricorda dedicandogli questo parco, tardivo omaggio a questo illustre suo figlio, che ha onorato il nome di Brescia nella Cina del XVII secolo, lasciando scritte in cinese ben 23 opere, su argomenti religiosi e scientifici, che furono ripubblicate e studiate nelle università cinesi fino al secolo scorso.

La fama della sua opera fu tale che i cinesi gli attribuirono il titolo di “Confucio di Occidente”

Sappiamo che Brescia rimase sempre nel suo cuore, e il ricordo affiora più volte nei libri scritti da lui o dai suoi collaboratori.

Giulio Aleni per primo scrisse il nome di Brescia in caratteri cinesi, 布雷西亚 Bùléixīyā.

Nella sua predica alla messa del 15 febbraio del 1639, raccontava ai suoi fedeli cinesi la storia dei santi Faustino e Giovita, che fermavano le palle di cannone sparate sul castello; con emozione diceva: “quelle palle da cannone sono ancora conservate nella mia città; io stesso le ho viste”.

Ai suoi discepoli You e Shen, anche negli ultimi momenti della sua vita, raccontava di quando aveva comunicato a sua madre, la nobildonna Francesca Ugoni, il desiderio di entrare nella compagnia di Gesù; il parere contrario dei fratelli che volevano per lui una carriera civile che desse prestigio e ricchezza alla famiglia; la risposta della madre, quando nel 1609 le comunicò la sua partenza per la Cina: “Va’ figlio mio, non ti preoccupare di questa tua vecchia madre”.

Di Giulio Aleni a Brescia si era quasi perso il ricordo, ma grazie alla tenace volontà di Mons. Antonio Fappani, che a partire dal 1994 ha fortemente voluto un Centro a lui dedicato nell’ambito delle attività della Fondazione Civiltà Bresciana, questo anno 2010 ha segnato alcuni risultati importanti:

a) Siamo arrivati al terzo volume dell’Opera Omnia, in lingua italiana e cinese:

- 1 - Geografia dei paesi stranieri alla Cina (1626), a cura di Paolo De Troia,
- 2 - Vita del Maestro Ricci, Xitai del grande occidente (1630), a cura di Gianni Criveller,
- 3 - Commento e Immagini della Incarnazione del Signore del Cielo (1637) a cura di Lu Huizhong e Huang Xiu Feng

b) Il sito del centro www.centroaleni.it sta diventando un punto di riferimento per molti studiosi di Giulio Aleni, da ogni parte del mondo.

c) La dedica di questo parco al nostro illustre concittadino chiude degnamente questo anno, nella speranza che nel nome di Giulio Aleni possa crearsi un nuovo legame anche con le migliaia di cinesi che vivono a Brescia, in gran parte provenienti proprio da quel sud della Cina dove egli svolse la sua attività di studioso e di missionario.

Ringraziamo il Centro Missionario Diocesano e la Circoscrizione Centro del Comune di Brescia, per aver portato a compimento la nostra proposta di avere in città un luogo che ricordasse il nome di Giulio Aleni, al quale si possa presto aggiungere un monumento a lui dedicato, così come hanno fatto i cinesi nella loro città di Fozhou.

Gianfranco Cretti – coordinatore del Centro Giulio Aleni - Brescia









PARCO
PADRE GIULIO ALENI
"IL CONFUCIO DELL'OccIDENTE"
BRESCIA 1582 - YANPING (CINA) 1649

PARCO
PADRE GIULIO ALENI
"IL CONFUCIO DELL'OCCIDENTE"
BRESCIA 1582 - YANPING (CINA) 1649